



# CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

---

## DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

**N. 49 di Reg. del 18/12/2015**

**Prot. n. 1731 del 18/12/2015**

**Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione per la progettazione e realizzazione della fognatura nera e del primo stralcio della pista ciclabile e progettazione definitiva del secondo stralcio della pista ciclabile in Via Silvio Pellico in Comune di Rubano (P415).**

**Facciate n. 4**

**Allegati n. 1**

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA**

**PREMESSO** che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III<sup>^</sup>, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III<sup>^</sup> del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
  - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
  - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
  - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale)

quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";

- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

**DATO ATTO** che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

**DATO ATTO** che la Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato tra il Consiglio di Bacino Brenta e ETRA S.p.A., come sopra identificata, già regola i rapporti tra il soggetto gestore del programma e il soggetto attuatore dello stesso (ETRA S.p.A.) per tutti gli interventi di Piano d'Ambito;

**PRESO ATTO** che nel Piano d'Ambito sono ricompresi interventi del SII, integrati con opere diverse, per i quali è prevista la partecipazione al finanziamento dei soggetti interessati;

**CONSIDERATO** che il Piano d'Ambito vigente prevede al codice n. 529 l'intervento di "Realizzazione della fognatura nera e della pista ciclabile lungo la Via S. Pellico in Comune di Rubano";

**DATO ATTO** della necessità di dare seguito all'intervento cod. ID 529 garantendone il finanziamento, con nota prot. n. 812 del 12/06/2015 è stata autorizzata la realizzazione integrata delle opere con l'anticipo nell'annualità e la maggiore spesa pari a 80.000,00 € nell'ambito della disponibilità delle risorse economiche della riga del Piano degli Interventi afferibile all'ID 680 "Manutenzioni straordinarie su reti fognatura";

**RILEVATO** che con nota prot. n. 1580 del 26/11/2015 il Comune di Rubano ha comunicato che i fondi disposizione per la realizzazione della pista ciclabile ammontano a 1.500.000,00 € e che intende procedere con due stralci funzionali da 920.000,00 € e da 580.000,00 €;

**PRESO ATTO** pertanto che la spesa complessiva delle opere relative al primo stralcio funzionale ammonta a € 1.170.000,00 di cui 250.000,00 € per opere di fognatura nera, finanziati con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato e 920.000,00 € per la pista ciclabile finanziati dal Comune di Rubano;

**VISTA** in particolare la L.R. 7 novembre 2003, n. 27 art. 2 comma 2 lettera d bis;

**DATO ATTO** che:

- le opere del Servizio Idrico Integrato sono inserite tra gli interventi previsti nell'aggiornamento del Piano d'Ambito, come approvato dall'Assemblea di questo Ente il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti con ID n. 529 e n. 680;
- le opere fognarie e quelle stradali dovranno essere realizzate in buona parte lungo lo stesso tracciato interferendo tecnicamente ed andranno ad integrarsi reciprocamente;

- la realizzazione integrata dei lavori consentirà di ridurre i disagi per la circolazione stradale e per i residenti ed ottenere evidenti risparmi;

**RITENUTO** pertanto necessario formalizzare lo schema di Convenzione tra Comune, Consiglio di Bacino Brenta ed ETRA SpA in modo da definire un piano di interventi integrati e coordinati, al fine sia di evitare opere aggiuntive in eccesso, sia di ottimizzare la spesa per la realizzazione dell'intervento nel suo complesso;

**DATO ATTO** che, in seguito agli incontri intervenuti tra i rappresentanti del Comune, ETRA SpA ed il Consiglio di Bacino Brenta, è stato convenuto di procedere alla stipula della Convenzione, al fine di meglio precisare il costo dell'intervento, gli oneri a carico delle parti e le rispettive competenze;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta del presente Decreto;

### **DECRETA**

1. di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la Convenzione sarà operante e vincolante per il Consiglio di Bacino Brenta, ETRA SpA e per il Comune di Rubano una volta sottoscritta dalle parti;
3. di procedere, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, alla sottoscrizione della Convenzione succitata;
4. di prevedere l'adeguamento del procedimento di approvazione del progetto dell'opera integrata in considerazione di quanto disposto dalle modifiche introdotte dalla Legge 164/2014 al D.Lgs. 152/2006 art. 158-bis;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Rubano e ad ETRA SpA;
6. di demandare al Direttore ogni ulteriore conseguente adempimento.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
Ing. Marco Puiatti

---

Parere in ordine alla regolarità tecnica  
Si esprime parere favorevole.  
Cittadella, 18/12/2015  
Il Direttore  
D.ssa Giuseppina Cristofani

---

Allegato al Decreto del Commissario ad Acta n. 49 del 18/12/2015

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA NERA E DEL PRIMO STRALCIO  
DELLA PISTA CICLABILE E PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL SECONDO STRALCIO DELLA  
PISTA CICLABILE IN VIA SILVIO PELLICO IN COMUNE DI RUBANO (P415)**

L'anno **2015**.....(duemilaquindici), addì .... (.....), del mese di .....,

**T R A**

Il **Comune di Rubano**, con sede nella Casa Municipale, C.F. n. 80009970288, che interviene al presente atto a mezzo del Responsabile del ....., ....., e quindi in nome, per conto e quale legale rappresentante del Comune, in esecuzione della deliberazione ..... n. ...., del .....

Il **Consiglio di Bacino Brenta (ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta")**, con sede legale in Borgo Bassano, 18/b, a Cittadella, C.F. ...., che interviene al presente atto a mezzo di ....., di seguito denominato "Consiglio di Bacino";

La società "**Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.p.A.**", con sede in Bassano del Grappa (VI), Largo Parolini n. 82/b, C.F. e partita IVA n. 03278040245, che interviene al presente atto a mezzo del ....., di seguito denominata "Società";

**P R E M E S S O C H E**

In base a quanto previsto dalla L.R. 27 marzo 1998, n. 5, di individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali, in data 16 marzo 2000, è stato costituito il Consorzio denominato Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" per la gestione del Servizio idrico Integrato di cui fa parte, tra l'altro il Comune di Rubano.

In data 19 dicembre 2007 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" ha affidato tramite la sottoscrizione della convenzione repertorio n. 254859, atti del notaio Crivellari Dr. Francesco di Padova, la gestione del Servizio Idrico Integrato alla società ETRA S.p.A.

L'art. 2 comma 186-bis della L. 23/12/2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31

dicembre 2012 e la Regione Veneto con la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime.

Il Consiglio di Bacino Brenta, come da direttive regionali, è subentrato alla soppressa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" e ai sensi del L.R. del Veneto n. 17/2012 ne ha acquisito, senza soluzione di continuità, tutte le funzioni, tutto il patrimonio, tutto il personale e tutte le obbligazioni attive e passive anche ai fini del presente protocollo di intesa.

Ricordato che in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta con ETRA SpA apposita Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, ETRA S.p.A. pertanto in qualità di soggetto affidatario del Servizio Idrico Integrato realizza gli interventi previsti nel Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta", ora Consiglio di Bacino Brenta.

Nel Piano d'Ambito, nel caso in cui le opere del Servizio Idrico Integrato si possano realizzare contestualmente ad altre opere ottimizzandone la spesa, è prevista l'esecuzione congiunta, previa assicurazione della partecipazione al loro finanziamento da parte dei soggetti interessati.

Per ciò che concerne il territorio del Comune di Rubano il Piano d'Ambito vigente, il cui ultimo assestamento è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta n. 02, del 27 Marzo 2014, prevede, al codice n. 529, la "Realizzazione della fognatura nera e della pista ciclabile lungo la via S. Pellico in Comune di Rubano".

Il Comune di Rubano ha inserito l'intervento di realizzazione della pista ciclabile (per un primo stralcio) nel Programma Triennale delle Opere pubbliche 2015-2017 (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 09/06/2015), per un totale di € 920.000,00.

Il Comune di Rubano, allo scopo di richiedere un finanziamento alla Regione Veneto, ha redatto un progetto preliminare integrato della pista ciclabile e della rete fognaria, per un importo di € 1.710.000,00, di cui € 1.500.000,00 per pista ciclabile ed opere stradali ed € 210.000,00 per opere fognarie. Tale progetto è stato approvato dal Comune di Rubano con delibera di G.C. n. 105 del. 27/11/2014.

La realizzazione integrata dei due interventi, considerato che le opere fognarie e la pista ciclabile dovranno essere realizzate in parte lungo lo stesso tracciato, interferendo tecnicamente, consentirà di ridurre i disagi per la circolazione stradale e per i residenti ed ottenere evidenti risparmi nelle operazioni di scavo, posa condotta e ripristino della sede stradale.

ETRA S.p.A., in qualità di soggetto affidatario della gestione del servizio idrico integrato, è individuato come soggetto attuatore dell'intervento suddetto.

La spesa complessiva prevista in Piano d'Ambito per l'esecuzione delle nuove opere, ammonta ad € 1.270.000,00, di cui € 170.000,00 per le opere di fognatura nera e € 1.100.000,00 per la pista ciclabile.

Con nota n.812 del 12 giugno 2015 il Consiglio di Bacino ha autorizzato, per la realizzazione della fognatura nera, una spesa complessiva di € 250.000,00.

Il Comune, dopo l'approvazione dell'ultimo assestamento del Piano d'Ambito, ha comunicato al Consiglio di Bacino Brenta, con nota n. 24718 del 25/11/2015, che i fondi a sua disposizione, per la realizzazione della pista ciclabile, ammontano a € 920.000,00 e che pertanto intende procedere

con due stralci funzionali. Un primo stralcio da € 920.000,00 ed un secondo da € 580.000,00 per un totale di € 1.500.000,00

Il costo complessivo aggiornato delle opere da eseguire, oggetto del presente protocollo di intesa, ammonta pertanto a € 1.170.000,00, di cui:

a) € 250.000,00 per opere di fognatura nera, finanziati con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato;

b) € 920.000,00 per la pista ciclabile (primo stralcio funzionale), finanziati dal Comune di Rubano.

In seguito agli incontri intervenuti tra i rappresentanti del Comune, del Consiglio di Bacino Brenta e della Società, è stato convenuto di procedere alla stipulazione di apposito protocollo di intesa, al fine di meglio precisare il costo dell'intervento, gli oneri a carico delle parti e le rispettive competenze.

Le linee direttive dell'accordo sono state definite come segue:

a) ETRA S.p.A. s'impegna:

- far proprio ed approvare il progetto preliminare redatto dal Comune di Rubano ed approvato con delibera di G.C. n. 105 del. 27/11/2014 ed a trasmetterlo al Consiglio di Bacino per la prescritta approvazione;
- avvalendosi del proprio ufficio tecnico, eventualmente coadiuvato da prestazioni specialistiche di professionisti esterni, a redigere la progettazione definitiva delle opere di fognatura nera e delle opere di 1° e 2° stralcio della Pista ciclabile ad approvarlo ed a trasmetterlo al Consiglio di Bacino per la prescritta approvazione, redigere la progettazione esecutiva delle opere di fognatura e di 1° stralcio della pista ciclabile, il tutto fino a concorrenza dell'importo a disposizione di € 1.170.000,00, ad effettuare la contabilità separata delle opere da eseguire a carico del Comune di Rubano e delle opere a carico di Etra S.p.A., la direzione dei

lavori, il coordinamento per la sicurezza ed il collaudo, secondo la normativa vigente.

- si impegna ad approvare il progetto definitivo ed esecutivo delle opere da eseguire per quanto di competenza;
- a promuovere la procedura espropriativa assistendo il Comune nelle proprie competenze e predisponendo gli atti necessari;

b) il Consiglio di Bacino Brenta si impegna:

- ad approvare il progetto definitivo dell'opera nel rispetto dell'art. 158 bis del D.lgs 152/06 ;
- a vigilare, con riferimento al progetto in oggetto, sul rispetto dei patti convenzionati nell'affidamento del servizio idrico integrato e sulla conformità al Piano d'ambito e relativo Piano economico finanziario;

c) il Comune di Rubano si impegna:

- ad acquisire le aree per la realizzazione della pista ciclabile, a verificare ed approvare il progetto definitivo e a verificare, validare ed approvare il progetto esecutivo (artt. art. 47, 54 e 55 del D.P.R. 207/10), ad acquisire il CIG ed il CUP, ad appaltare le opere e ad effettuare l'iter di valutazione dell'anomalia dell'offerta nei casi previsti dalla vigente normativa anche tramite la propria centrale di committenza, a stipulare il contratto anche a nome e per conto di Etra S.p.A., ad effettuare le prescritte comunicazioni all'A.N.A.C. e ogni altro adempimento inerente l'appalto.

Lo schema del presente protocollo di intesa è stato approvato nel modo che segue:

- dal Comune con ..... n. .... del .....,
- dal Consiglio di Bacino Brenta con ..... n. .... del .....,
- dalla Società con ..... n. .... del .....

Tutto quanto sopra premesso e volendo che la superiore narrativa costituisca parte integrante e sostanziale del presente atto con valore di patto tra le parti, le stesse, come sopra costituite e rappresentate, convengono:

#### **ART. 1 - PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

#### **ART. 2 - OGGETTO**

Costituiscono oggetto del presente protocollo di intesa

- la progettazione a livello definitivo delle opere di fognatura e di 1° e 2° stralcio della pista ciclabile;
- la progettazione a livello esecutivo, gli espropri, l'appalto, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, l'esecuzione ed il collaudo del seguente intervento previsto al codice n. 529, del Piano d'Ambito vigente: "Realizzazione della fognatura nera e del 1° stralcio della pista ciclabile lungo la via S. Pellico in Comune di Rubano".

Le opere da eseguire si possono sinteticamente riassumere in:

- realizzazione di un percorso ciclabile delimitato da aiuola spartitraffico con allargamento di via Silvio Pellico;
- realizzazione di tratti di tubazione di acque bianche;
- rifacimento del ponte sullo scolo Giarina con messa in opera di un nuovo scatolare;
- realizzazione della condotta di acque nere dallo scolo Giarina fino all'abitazione civico n. 12, per un'estensione di 350 metri;
- realizzazione dell'impianto di sollevamento.

Visti i vantaggi, già indicati in premessa, conseguibili con la realizzazione congiunta delle due opere e visto che il vigente Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino Brenta prevede un unico intervento, le

parti concordano di procedere con un unico iter per la progettazione, per l'appalto e per la realizzazione.

### **ART. 3 - INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE**

Le parti danno atto che, per gli effetti della programmazione del Piano d'Ambito e della convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, come descritti in premessa, il soggetto attuatore degli interventi integrati di cui al presente atto nella società ETRA S.p.A., costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c), del D.lgs. n. 267/2000, ad esclusione dell'appalto, la cui attuazione sarà in capo al Comune di Rubano.

### **ART. 4 - ADEMPIMENTI DELLA SOCIETA'**

La Società s'impegna:

1. far proprio ed approvare il progetto preliminare redatto dal Comune di Rubano ed approvato con delibera di G.C. n. 105 del. 27/11/2014 ed a trasmetterlo al Consiglio di Bacino per la prescritta approvazione;
2. a redigere la progettazione definitiva delle opere di fognatura nera e delle opere di 1° e 2° stralcio della Pista ciclabile e ad approvarlo per gli importi stanziati, trasmettendolo al Consiglio di Bacino per la prescritta approvazione;
3. redigere la progettazione esecutiva delle opere di fognatura e di 1° stralcio della pista ciclabile, il tutto fino a concorrenza dell'importo a disposizione di € 1.170.000,00 comprensiva del PSC;
4. ad approvare il progetto esecutivo delle opere da eseguire;
5. a curare l'acquisizione di tutti i pareri obbligatori per l'approvazione ed esecuzione delle opere di fognatura nera, provvedendo al pagamento dei canoni di concessione eventualmente dovuti (FF.SS., ANAS, Consorzi di Bonifica, etc.);

6. a promuovere la procedura espropriativa assistendo il Comune nelle proprie competenze e predisponendo i relativi atti tra cui:

- a. piano particellare di esproprio completo dell'elenco delle ditte catastali aggiornato e delle superfici di esproprio, nonché delle mappe catastali con indicazione delle aree soggette ad esproprio;
- b. avviso preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo;
- c. avviso preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità;
- d. avviso di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità;
- e. indicazione delle indennità di esproprio offerte;
- f. stima delle indennità provvisorie di esproprio;
- g. decreto di determinazione indennità provvisorie di esproprio;
- h. predisposizione ordinanza di deposito delle indennità non accettate;
- i. ordinanza di liquidazione delle indennità accettate;
- j. decreto di esproprio;
- k. avviso di immissione nel possesso e dello stato di consistenza;
- l. richiesta di emissione dell'indennità definitiva di esproprio alla preposta Commissione provinciale o attraverso la nomina di tecnici;
- m. comunicazione dell'indennità definitiva determinata dalla commissione o dai tecnici;

6.1 a predisporre il frazionamento catastale e le relative variazioni al Catasto Fabbricati, anche avvalendosi di prestazioni specialistiche di professionisti esterni;

6.2 ad immettere il Comune nel possesso delle aree asservite con redazione dei relativi verbali previa individuazione delle aree mediante picchettamento od operazione similare;

6.3 a predisporre la registrazione del decreto presso l'Agenzia delle Entrate;

6.4 a predisporre la trascrizione e la voltura del decreto presso l'Agenzia del Territorio;

7. ad effettuare la contabilità separata delle opere stradali, a carico del Comune di Rubano, e di quelle del servizio idrico integrato, a carico di Etra S.p.A., la direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase d'esecuzione ed il collaudo, nel rispetto della normativa vigente;

8. La Società si riserva, in sede di esecuzione dei lavori, di apportare al progetto modifiche e integrazioni dalla stessa ritenute utili a una migliore esecuzione dei lavori o a un miglior funzionamento delle opere, nel rispetto della normativa vigente sui contratti pubblici. Le varianti inerenti la fognatura nera dovranno essere approvate dalla Società.

La progettazione definitiva, quella esecutiva, la direzione lavori, la contabilità e ogni altra operazione inerente la realizzazione delle opere avverranno nel rispetto della normativa sulla progettazione ed esecuzione dei Lavori Pubblici (D.lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/10 e ss.mm.ii.) nonché delle altre leggi inerenti la materia e delle norme del presente protocollo d'intesa.

#### **ART. 5 - DELEGA ALL'APPALTO DELLE OPERE**

Con la firma del presente protocollo di intesa il Consiglio di Bacino Brenta prende atto che Etra S.p.A. delega al Comune di Rubano l'effettuazione della scelta dell'esecutore delle opere di propria competenza (fognatura nera) congiuntamente alle opere di competenza del Comune stesso (pista ciclabile), attraverso procedura di gara, ai sensi del D.lgs. 163/2006 e a stipulare il contratto anche a nome e per conto di Etra S.p.A., fermo restando che Etra si impegna fin d'ora al rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali (pagamenti, ecc...) che si intenderanno come stipulati da essa stessa.

## **ART. 6 - ADEMPIMENTI DEL COMUNE**

Il Comune di Rubano:

1. approverà il progetto esecutivo delle opere da eseguire e le eventuali varianti, anche suppletive, che si rendessero necessarie per la corretta esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 132 D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, e successive modifiche ed integrazioni;
2. nominerà, il soggetto a cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento nelle fasi di progettazione ed esecuzione delle opere, ai sensi dell'articolo n. 10 del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. eseguirà la verifica e validazione del progetto esecutivo delle opere da eseguire, l'appalto delle opere e, nell'eventualità dei casi previsti dalla vigente normativa, effettuerà l'iter di valutazione dell'anomalia dell'offerta.
4. curerà l'acquisizione di tutti i pareri obbligatori per l'approvazione ed esecuzione della pista ciclabile, su predisposizione della Società di tutta la documentazione necessaria, provvedendo al pagamento dei canoni di concessione eventualmente dovuti (FF.SS., ANAS, Consorzi di Bonifica, etc.);
5. in qualità di destinatario finale della proprietà delle aree sulle quali sarà realizzata la pista ciclabile, fungerà da autorità espropriante sottoscrivendo e facendo propri, tutti gli atti della procedura espropriativa predisposti dalla Società, designando il responsabile del procedimento espropriativo, in particolare:
  - 5.1 - notificherà a tutti i proprietari tutti gli atti della procedura, predisposti dalla Società, a mezzo di raccomandata o di Ufficiale Giudiziario, come indicato nel D.P.R. 427/01 e s.m.ei.;
  - 5.2 - apporrà, qualora si rendesse necessario, il vincolo preordinato all'esproprio;

5.3 - approverà il progetto definitivo delle opere da eseguire, dichiarando la pubblica utilità dell'opera;

5.4 - fornirà le necessarie informazioni sulle dichiarazioni ai fini dei tributi locali e sulle pratiche edilizie che si rendesse necessario verificare;

5.5 - gestirà il rapporto con gli espropriandi valutandone le osservazioni anche su parere della Società;

5.6 - liquiderà direttamente, attraverso la propria Tesoreria, le indennità e gli indennizzi accettati dagli espropriandi;

5.7 - depositerà alla Cassa Depositi e Prestiti le indennità non condivise;

5.8 - gestirà il contenzioso, anche in fase giudiziaria, ove occorra con nomina di un legale.

5.9 - gli oneri dovuti per indennità di esproprio ed indennizzi, spese di notifica, registrazione, trascrizione e voltura del decreto di esproprio sono a carico del Comune, oltre ai frazionamenti e tracciamenti delle opere;

**6.** appalterà tutte le opere comprese nel progetto esecutivo, stipulando il contratto anche a nome e per conto di Etra S.p.A.;

**7.** con la firma del presente protocollo di intesa il Comune dichiara che lo strumento urbanistico vigente prevede la pista ciclabile e l'allargamento stradale e non è pertanto necessaria alcuna variante al P.R.G.;

**8.** Con la firma del presente protocollo di intesa il Comune autorizza Etra S.p.A. all'esecuzione di tutte le opere concordate con la presente ed afferenti al servizio idrico integrato ed alla successiva manutenzione della condotta di fognatura nera;

**9.** Il Comune, inoltre, s'impegna a:

9.1 - effettuare le occupazioni di spazi ed aree pubbliche di pertinenza e le conseguenti interruzioni e deviazioni del traffico

sulle strade interessate dai lavori ed eventuali strade laterali, in conseguenza delle ordinanze emanate su richiesta della Società, ai sensi del Nuovo Codice della Strada;

9.2 - mantenere sempre facilmente ispezionabili i pozzetti fognari e a riportare i relativi chiusini in quota dopo il rifacimento dei manti stradali;

9.3 - a garantire la piena disponibilità delle sedi stradali, e delle aree ove saranno realizzati i lavori, e le superfici completamente libere e sgombre da qualsiasi intralcio che possa impedire o limitare l'esecuzione delle opere, salvo che per la presenza di sottoservizi preesistenti;

9.4 - autorizza la società, in sede di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere da eseguire, ad apportare al progetto preliminare approvato con delibera di G.C. n. 105 del. 27/11/2014 eventuali modifiche ed integrazioni di dettaglio che si rendessero utili ad una miglior esecuzione dei lavori o ad un miglior funzionamento delle opere.

#### **ART. 7 - ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA**

Il Consiglio di Bacino Brenta si impegna a vigilare sul rispetto dei patti convenzionati nell'affidamento del servizio idrico integrato e sulla conformità al Piano d'ambito e relativo Piano economico finanziario;

Il Consiglio di Bacino Brenta approverà celermente il progetto integrato delle opere nella versione preliminare, già redatta dal Comune di Rubano, e successivamente il progetto definitivo dell'opera nel rispetto dell'art. 158 bis del D.lgs. 152/06.

#### **ART. 8 - FINANZIAMENTO DELLE OPERE DA ESEGUIRE**

Il costo dell'intervento, del valore complessivo di € **1.170.000,00** (unmilione centosettantamila/00), è finanziato come segue:

**a) da ETRA S.p.A.** per le opere di fognatura nera, che ammontano a € 250.000,00: con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato;

**b) dal Comune con fondi propri:** per la pista ciclabile (1° stralcio) per € 920.000,00, IVA compresa.

Eventuali economie del progetto, accertate in fase di ultimazione delle opere, potranno essere impegnate: per quanto riguarda la fognatura nera per la realizzazione di interventi già inseriti nel Piano d'Ambito, per quanto riguarda la pista ciclabile su opere indicate dal Comune.

#### **ART. 9 - IMPORTI A CARICO DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI**

Le spese inerenti le prestazioni disciplinate dal presente protocollo di intesa, a carico del Comune di Rubano, sostenute dal Comune di Rubano per conto di Etra S.p.A., a carico di Etra S.p.A. e sostenute da Etra S.p.A. per conto del Comune di Rubano, saranno quantificate e liquidate con le modalità espresse in apposita convenzione attuativa da stipularsi tra il Comune di Rubano ed Etra S.p.A.

#### **ART. 10 - PROPRIETA' DELLE OPERE**

Il Comune di Rubano resterà proprietario della pista ciclabile.

Etra S.p.A. resterà proprietaria della condotta di fognatura nera, fatta salva la retrocessione del bene al Consiglio di Bacino al momento della cessazione del rapporto, giusta disposizione dell'art. 65.2 della convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato, stipulata tra Consiglio di Bacino Brenta ed Etra S.p.A. e registrata a Padova il 07/01/2008. Etra S.p.A. curerà la gestione e la manutenzione della fognatura in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato.

#### **ART. 11 - CONTROVERSIE**

Il Consiglio di Bacino Brenta sarà ritenuto indenne da ogni controversia che dovesse insorgere in fase di affidamento o di esecuzione dei lavori.

Nei documenti d'appalto dovrà essere tassativamente esclusa ogni forma di arbitrato.

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.lgs. 163/2006 ed al relativo regolamento.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere a proposito dell'interpretazione ed esecuzione del presente protocollo di intesa e che non si siano potute definire mediante accordo bonario, le parti eleggono competente il Foro di Padova.

#### **ART. 12 - DISPOSIZIONI VARIE**

Il presente protocollo di intesa, redatta sotto forma di scrittura privata, su n. 14 (quattordici) facciate, sarà registrata in caso d'uso con onere a carico della parte che vi provvederà.

Il presente protocollo di intesa è senz'altro impegnativa per tutte le parti sottoscritte.

Letto, approvato e sottoscritto.

♦ **COMUNE DI RUBANO:** \_\_\_\_\_

♦ **ETRA S.p.A.:** \_\_\_\_\_

♦ **CONSIGLIO DI BACINO BRENTA:** \_\_\_\_\_